

Stefano De Biase
■ PISTOIA

UNA CITTA' che apre le porte al mondo. Senza nomi di grido o «grandi eventi effimeri», come dicono gli organizzatori, ma con migliaia di appuntamenti che hanno tutti lo stesso obiettivo: fare entrare la città nei principali circuiti turistici internazionali, quelli che sono capaci di orientare gli spostamenti di milioni di persone ogni anno. Il programma di Pistoia capitale italiana della cultura per il 2017 è stato presentato ieri mattina a palazzo Strozzi a Firenze. La città raccoglie il testimone da Mantova organizzando eventi legati ad arte, musica, teatro e tempo libero: tutti basati sui segreti, le particolarità e le eccellenze del territorio. I turisti di tutto il mondo potranno ammirare la Visitazione di Luca Della Robbia che da luglio tornerà a Pistoia, per l'esattezza alla chiesa di San Leone, dopo il viaggio negli Stati Uniti per le esposizioni a Boston e Washington. Un altro degli eventi principali è la mostra 'Marino Marini. Passione visive' che sarà ospitata dal 16 settembre 2017 al 7 gennaio 2018 a palazzo Fabroni, museo del Novecento e del Contemporaneo. L'allestimento darà risalto alle opere dell'artista pistoiense, ponendole in relazione con alcuni dei più grandi modelli di scultura del 1900 e del passato. La mostra in seguito si sposterà a Venezia, alla Peggy Guggenheim collection, e ha pure l'ambizione di essere ospitata al museo di New York. Capitale della cultura a Pistoia fa rima con arte contemporanea. E così in occasione degli eventi più importanti un raggio laser unirà simbolicamente Palazzo Fabroni con la fattoria di Celle, dove è ospitata la collezione Gori.

Pistoia, la bella sconosciuta Un anno da vera capitale

Il programma del 2017: da Della Robbia a Marini

Tornando alle mostre, da ricordare 'Pret-a-porter' del pittore Giovanni Frangi, a cura di Giovanni Agosti (5 febbraio - 2 aprile) e quelle dedicate all'architetto Giovanni Michelucci (a palazzo comunale dal 25 marzo al 21 maggio) e al missionario gesuita Ippolito Desideri. Febbraio e novembre per Pistoia saranno i mesi della lettura: prima ci sarà il festival del giallo e a fine anno il forum del libro. A ospitarli la biblioteca San Giorgio che nel complesso sarà scenario di oltre mille iniziative.

Pistoia nel 2017 sarà anche musica. A cominciare con la 38esima edizione del 'Blues' in programma fra giugno e luglio, che sarà inaugurata da un'anteprima speciale: il 23 febbraio al teatro Manzoni arriverà John Mayall, uno dei padri del blues europeo.

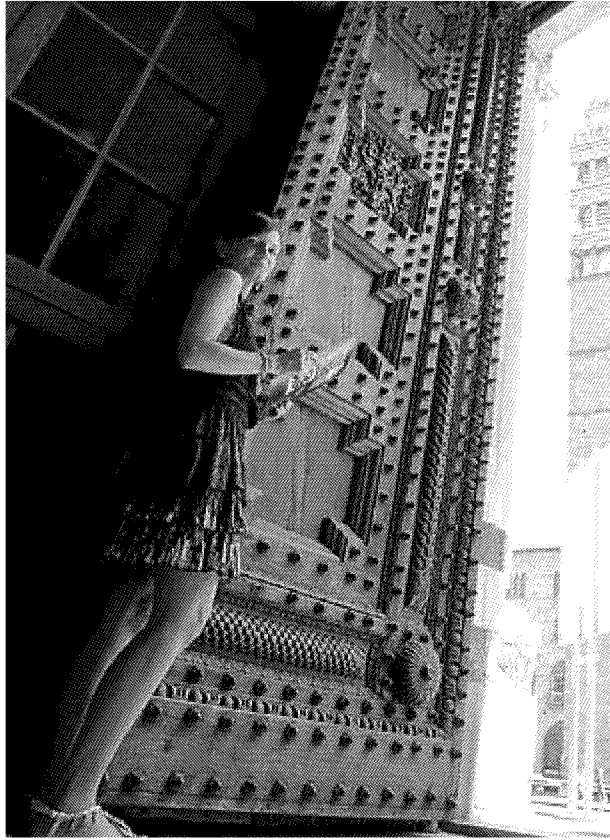
La capitale della cultura a Pistoia non è solo un'occasione per la città ma per tutta la regione. E così il Maggio musicale fiorentino rende-

rà omaggio a un evento di portata internazionale uscendo per la prima volta dai confini di Firenze. Il 26 e 30 aprile e il 3 e 6 maggio ci sarà la messa in scena dell'*Idomeneo* di Mozart al teatro Manzoni, mentre 5 luglio in piazza del Duomo l'orchestra e il coro del Maggio si esibiranno nella *Sinfonia n°2 in do minore* di Mahler.

Pistoia proverà a mettere in mostra anche i suoi appuntamenti di maggiore richiamo. Come i *Dialoghi sull'uomo* e *Leggere la città*. Rassegne che i pistoiensi già conoscono ma che ora vogliono essere portate alla ribalta del grande pubblico.

«Questo 2017 lo dedicheremo agli artisti che hanno fatto la storia della città - spiega il sindaco di Pistoia Samuele Bertinelli - Non sarà un anno fine a se stesso, ma l'inizio di un progresso economico per tutta la provincia. Ci rivolgiamo a un pubblico internazionale, rendendo visibile Pistoia a tutto il mondo».





PISTOIA SI SVELA
Sopra uno scorcio di piazza del Duomo. A destra un'opera in mostra a Palazzo Fabroni, sullo sfondo Sant'Andrea